

PROVINCIA DI SALERNO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ENERGIA – Ditta Mandia Giovanni - Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di kW 985,60 nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA)

PROVINCIA DI SALERNO - Via Raffaele Mauri 61 - 84129 SALERNO - Tel. 089.5223711 / Fax 089.338812 - Autorizzazione Unica n. 1 del 31/12/2010

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Legge 7.8.1990 n° 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;

- con D.Lgs. 29.12.2003 n° 387 e s.m.i. è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 2, comma 158, della Legge Finanziaria 2008 e dalla Legge 23.7.2009, n° 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia" ed in particolare:

o il comma 1 dell'art. 12, dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n° 241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs. n° 504/95;

o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire e ad esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al corrente comma non può essere comunque superiore a 180 giorni;

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n° 1642 del 30 ottobre 2009, nell'annullare la DGR n° 1955 del 30 novembre 2006 e nel revocare la DGR n° 500 del 20 marzo 2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 29.12.2003 n° 387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.Lgs. 112/98 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'installazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:

a) Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 Megawatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b2 e b3 del D.M. 19.12.2007;

b) Impianti eolici: fino alla potenza di 1 Megawatt;

c) Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 Megawatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;

d) Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D. L.vo n° 152 del 03.04.2006;

e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Megawatt elettrici;

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n° 97 del 15.3.2010, di recepimento della già citata DGRC 1642/09, è stato confermato nel Settore Ambiente, Servizio Energia, il Settore responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ed è stato approvato il "Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R." predisposto, concordato e redatto da un apposito gruppo di lavoro delle Province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno, che meglio definisce l'iter autorizzatorio; la suddetta delibera, inoltre, ha fissato nello 0,1% del valore delle opere da realizzare, l'importo degli oneri istruttori;

CONSIDERATO CHE:

- il Sig. Mandia Giovanni, titolare dell'omonima ditta individuale, con sede legale in Contrada Tempe – Zuppino, n. 3 del Comune di Sicignano degli Alburni (SA), P. IVA 04520580657, in data 20.04.2009, prot. n° 2009.0341396, della Regione Campania, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica, della potenza di 985,60 KVA e relative opere connesse, da realizzare nel Comune di Sicignano degli Alburni, Frazione Zuppino, su terreno di proprietà, giusto atto di Donazione – Cessione di Diritti, rogato dal notaio Claudia Petraglia, il 05.08.2005, Rep. n. 13496, Racc. n. 5484, registrato a Salerno il 09.08.2005 al n. 39713-39714-27235-27236, riportato in catasto al foglio 15 particella 115.

- con nota registrata al n° 201000132959, del 08.09.2010, del Protocollo Generale della Provincia di Salerno, in fase istruttoria, l'istanza è stata adeguata e corredata della documentazione richiesta dalla DGRC 1642/09, secondo la codifica definita al punto 8.3 del richiamato "Disciplinare", come di seguito riportato:

- I-1 Planimetrie descrittive e dati del sito con layout di impianto e con indicazione dell'ambito territoriale amministrativo scala 1:5.000
- I-2 Estratto topografico con localizzazione georeferenziata dell'impianto in coordinate UTM WGS84 con shape files allegati (in formato digitale estensione .shp)
- I-3 Estratto catastale dell'area dell'impianto e delle opere connesse
- I-4 Certificato di destinazione urbanistica di tutte le particelle interessate dall'impianto e dalle opere connesse, completo delle attestazioni dei vincoli territoriali e sovra territoriali
- I-5 Stralcio del Piano Regolatore in scala 1:5000 aggiornato alle mappe CTR regionale volo 2005.
- I-6 Tavola dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto e delle opere connesse - scala 1:25000
- RU Certificato di destinazione urbanistica del territorio interessato dall'impianto e dalle opere connesse
- RG Relazione tecnica generale descrittiva dell'intervento con fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione, contenente in un tutt'uno le indicazioni di cui ai punti R5, R6, R10, R11, R13 e P10 del Disciplinare per l'Autorizzazione Unica Provinciale
- R1 Piano di monitoraggio
- R3 Studio di pre-fattibilità ambientale
- R4 Relazione idrogeologica
- R5 Programma manutenzione impianto
- R6 Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio
- R7 Relazione sull'impatto elettromagnetico ai sensi della L. 36/01 e D.P.C.M. 08-07-2003
- R10 Piano di ripristino del sito
- R11 Cronoprogramma dei lavori
- R13 Relazione relativa al ciclo delle acque
- R14 Relazione Pedologica per impianti fotovoltaici da ubicare in zone classificate agricole.
- R18 Relazione geologica di compatibilità sismica dell'area ai sensi dell'art. 15 della L. R. 9/83
- P1 Planimetria generale di progetto scala 1:5.000 con l'indicazione delle distanze da pre-esistenti impianti
- P2 Planimetria generale di progetto scala 1:2.000 della sola area dell'impianto e delle opere connesse
- P3 Planimetria con percorso degli elettrodotti
- P4 Progetto elettrico definitivo del sistema di connessione alla rete elettrica approvato dal Gestore di Rete

→ P5 Planimetria in scala 1:2.000 su estratto di mappa catastale con l'individuazione di possibili interferenze dell'impianto e delle opere di collegamento con aree del demanio idrico, completo di sezioni trasversali e longitudinali

→ P6 Planimetrie di dettagli, prospetti e sezioni scala 1:200 e 1:100

→ P7 Layout dell'impianto riportato su estratto catastale in scala 1:1000 e/o 1:2000

→ P8 Progetto definitivo dell'impianto con annesso impianto elettrico

- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla citata Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n°97 del 15.3.2010, in vigo re alla data di avvio del procedimento;

- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:

o con nota prot. 201000158965 del 11/10/2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento unico;

o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;

o la prima Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 26.10.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 19.11.2010;

o la seconda riunione, si è regolarmente svolta in data 19.11.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 17.12.2010;

o la terza riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 17.12.2010 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della legge 241/90, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non hanno espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

- Ministero dell'Interno Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Salerno prot. 0027355 del 19.10.2010, con il quale viene precisato l'iter procedurale di loro competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo prot. 047321/UID del 15.10.2010, con il quale si rappresenta che per quanto di competenza non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse;
- Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. 1257 del 22.10.2010, con il quale si esprime parere favorevole subordinato al fedele rispetto di quanto stabilito nella relazione geologica prodotta e all'adozione di tutte le direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio – (Disposizioni generali per le aree a rischio da frana e per gli interventi ammissibili), ai criteri, alle modalità e alle linee guida di cui al capo III – art. 47 del Piano stralcio – (Disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante);
- Settore Politica del Territorio dell'AGC Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici della Regione Campania, prot. 842635 del 20.10.2010, con il quale si dichiara la non competenza in quanto l'intervento non rientra in area parchi e riserve regionali;
- Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, prot. 0852231 del 25.10.2010, con il quale si rende noto che poiché la zona interessata ai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. 11/96 art. 23, non si esprime alcun parere in merito;
- Comunità Montana Alburni prot. 6170/951 del 25.10.2010, con il quale si attesta che la particella interessata all'intervento non rientra nella zona sottoposta a vincolo idrogeologico;
- Settore Provinciale del Genio Civile, prot. 0848452 del 22.10.2010, con il quale si esprime parere favorevole per quanto attiene gli aspetti elettrici ed alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento alla connessione Enel;
- Comune di Sicignano degli Alburni, prot. 1083 del 06.02.2010, con il quale si esprime parere favorevole in ordine alla competenza urbanistica ed edilizia, ribadito con nota prot. 0010104 del 30.10.2010, mentre, con nota prot. 6496 del 29.06.2010 si esprime parere favorevole in ordine alla costruzione dell'elettrodotto su strada pubblica;
- Comune di Sicignano degli Alburni, prot. 0010035, con il quale si attesta che la particella 115 del foglio n. 15 del Comune di Sicignano degli Alburni non è gravata da usi civici, né interessa area sottoposta ai vincoli di cui all'art. 142 del D. Lgs. 42/2004;

- Ministero dello Sviluppo Economico, prot. 158965 del 11.10.2010, con il quale si esprime nulla osta provvisorio alla costruzione delle elettrocondutture;
- Settore Provinciale del Genio Civile, prot. 0855466 del 26.10.2010, con il quale si rappresenta che per gli aspetti idrogeologici ed idraulici non si rilevano interferenze dell'opera con il reticolo idrografico esistente e pertanto si esprime parere favorevole;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. 5910/AT/GEN del 25.10.2010, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso;
- Provincia di Salerno Settore Urbanistica e Governo del Territorio, prot. 201000177745 del 02.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, subordinato all'acquisizione del parere favorevole dell'ASL ed al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo e a condizione che il rilascio dell'Autorizzazione a costruire l'impianto proposto deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto così come disposto dall'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. 28886 del 19.11.2010, con il quale, dopo ampia premessa, si prende atto di quanto constatato e dichiarato dal Comune di Sicignano degli Alburni e dalla Regione Campania, relativamente all'insussistenza di vincoli specifici anche per l'aspetto paesaggistico e subordina la propria non competenza a dover esprimere alcun parere nel merito, all'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi della verifica che l'intervento non ricade nelle aree di cui al paragrafo 14, punto 9, lett. c, del D.M. 10.09.2010. Pertanto si riserva di emettere il proprio parere qualora si accerti che ricorrano le competenze in aree contermini a quelle sottoposte a tutela, ai sensi del D. L.vo n. 42/2004 e s.m.i.;
- Regione Campania – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. 892319 del 09.11.2010, con il quale si attesta che la particella 115 del foglio n. 15 del Comune di Sicignano degli Alburni non è gravata da usi civici e pertanto non esprime alcun parere in merito;
- ASL SA, prot. 19081 del 08.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole per quanto di competenza;
- Giunta Regionale della Campania Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. 0924211 del 18.11.2010, con il quale si ritiene che per quanto di competenza non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
- Giunta Regionale della Campania A.G.C. Sviluppo Economico Settore Regolazione dei Mercati, prot. 0878356 del 03.11.2010, con il quale si evidenzia che non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
- Comando RFC Regione Campania, prot. MD_E24465/0019586 del 06.12.2010, con il quale si esprime il nulla osta di competenza e si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.;
- ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. 16805 del 14.12.2010, con il quale si esprime parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica al progetto, con la prescrizione, di dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato, di fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti da Tariffario ARPAC, di eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure e di eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi.

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n° 387/03, si conclude con una autorizzazione unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi, con lettera raccomandata, completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati.

OSSERVATO che il procedimento autorizzatorio de quo si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n°387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1642 del 30.10.2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n°97 del 15.03.2010;
- la Legge Regionale n°1/08;
- il D.Lgs. n°152 del 3.4.2006;
- il D.Lgs. n°387 del 29.12.2003;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il DPR 6.6.2001, n°380
- il D.Lgs. n°112 del 31.3.1998;
- la Legge n°241 del 7.8.1990 e s.m.i.,

AUTORIZZA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti, la Ditta individuale Mandia Giovanni, in persona del titolare Mandia Giovanni, nato a Sicignano degli Alburni (SA) il 17.02.1945, Codice Fiscale MDNGNN45B17M253I, con sede legale in Sicignano degli Alburni (SA) – Contrada Tempe – Zuppino, n. 3, Partita I.V.A. n. 04520580657, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n°387/03, alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA), su terreno riportato in Catasto al foglio 15 particella 115, di proprietà della Ditta medesima, come da dichiarazione di responsabilità rilasciata dalla stessa, con le seguenti caratteristiche: L'impianto denominato "Centrale Fotovoltaica Mandia" di tipo grid – connected è costituito da n° 3520 moduli fotovoltaici in silicio policristallino ET Solar modello ET – P672280 DA 280 Wp poggianti su struttura triangolare ancorata in modo adeguato al terreno sottostante per una potenza complessiva pari a 985,60 kWp e una superficie occupata di 6.828,80 m², è composto da n°3 generatori; ogni generatore fa capo ad un inverter trifase Elettronica Santerno modello Sunway TG385 800 V avente a sua volta collegati moduli mediante l'ausilio dei quadri di stringa ("String Box").

Il primo generatore denominato "Generatore 1" ha una potenza pari a 331,52 kW ed è costituito da 74 stringhe, ognuna delle quali è ottenuta dall'accoppiamento di 16 moduli fotovoltaici, per un totale di 1184 moduli occupanti una superficie complessiva di 2.296,96 m²

Il secondo generatore denominato "Generatore 2" ha una potenza pari a 327,04 kW ed è costituito da 73 stringhe, ognuna delle quali è ottenuta dall'accoppiamento di 16 moduli fotovoltaici, per un totale di 1168 moduli occupanti una superficie complessiva di 2.265,92 m²

Il terzo generatore denominato "Generatore 3" presenta le stesse caratteristiche del secondo, ovvero ha una potenza pari a 327,04 kW ed è costituito da 73 stringhe, ognuna delle quali è ottenuta dall'accoppiamento di 16 moduli fotovoltaici, per un totale di 1168 moduli occupanti una superficie complessiva di 2.265,92 m²

Le cabine di trasformazione e consegna sono costituite da box prefabbricati ancorati al terreno tramite platea di cemento secondo le prescrizioni del fornitore ed ospiteranno la componentistica elettronica di conversione DC/AC re di consegna dell'energia prodotta all'ente distributore (ENEL).

L'area dell'impianto è delimitata per mezzo di una recinzione costituita da una rete plastificata a maglie quadrate 50x50 mm e da montanti in profilo di acciaio zincato tipo a "T" di sezione 35x35x5 mm di lunghezza 2250 mm e verniciato di colore verde RAL 6005, in modo da risultare il meno possibile impattante.

Per mitigare l'impatto visivo dell'opera e ricostruire l'originale trama paesaggistica dell'area sono utilizzate esclusivamente specie autoctone arboree e arbustive già presenti nelle aree limitrofe. È prevista un'illuminazione perimetrale mediante pali di altezza pari a 4 m a distanza di circa 40 m. Tale impianto sarà normalmente spento e servirà da ispezione notturna e come deterrente poiché sarà collegato al sistema di anti intrusione e videosorveglianza dell'impianto.

Il Dirigente, inoltre, dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n° 387/03, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti con i pareri di competenza;
- 4) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, Settore Ambiente, Servizio Energia;
 - trasmissione alla Provincia di Salerno, al Comune di Sicignano degli Alburni ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
- 5) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/01, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e, comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 6) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1 quater della Legge 27 ottobre 2003 n° 290, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 7) è fatto obbligo al proponente di inviare al Settore Ambiente, Servizio Energia, della Provincia di Salerno:
 - comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 8) è fatto obbligo al proponente di inviare alla Soprintendenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali la dichiarazioni di inizio lavori [NB: solo nel caso di intervento che incide su beni culturali];
- 9) il presente atto, ai sensi di legge per diretto interesse, sarà notificato al proponente, e per conoscenza alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;

10) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini, rispettivamente, di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica;

11) copia dell'Autorizzazione de quo sarà inviato all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il Settore Ambiente, Servizio Energia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi